

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA DELLE SCUOLE
PRIMARIA E DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI CIPRESSA

Art. 1 Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina il servizio di refezione scolastica svolto dal Comune di Cipressa in favore degli alunni frequentanti le Scuole Primaria e dell'Infanzia di Cipressa Il periodo di funzionamento del servizio coincide con l'anno scolastico .
2. Il servizio prevede il pranzo dal lunedì al venerdì in conformità al calendario scolastico regionale ed all'articolazione dell'orario delle singole scuole. (ore 12 per la scuola dell'Infanzia e ore 12,20 per la scuola Primaria)

Art. 2 – Utenza ammessa alla fruizione del servizio

1. Il servizio di refezione scolastica è dedicato agli alunni frequentanti le scuole dell'Infanzia e Primaria presenti sul territorio comunale di Cipressa che abbiano effettuato la richiesta di iscrizione e in regola con i pagamenti, e agli insegnanti aventi diritto al pasto.
2. E' facoltà dell'Amministrazione ammettere eccezionalmente al servizio anche insegnanti e collaboratori esterni per effettuare progetti scolastici speciali, previa autorizzazione congiunta del Comune e dell'Istituto Comprensivo.

Art. 3 – Modalità di accesso al servizio -Iscrizione

1. La gestione del servizio è informatizzata. Per tutti gli utenti l'accesso al servizio di ristorazione scolastico deve avvenire obbligatoriamente tramite il “Portale Genitori” disponibile sul sito istituzionale del Comune di Cipressa.
2. Con l'iscrizione la famiglia si impegna a rispettare il presente regolamento e ad accettare tutte le condizioni di utilizzo del servizio e le modalità di pagamento ivi contenute.
3. L'iscrizione va rinnovata annualmente entro i termini comunicati dagli Uffici Comunali. Il rinnovo dell'iscrizione è bloccato in caso di morosità fino al completo recupero delle somme dovute.

4. L'iscrizione comporta l'obbligo di frequentare in modo continuo e regolare la mensa scolastica fatte salve particolari situazioni giustificate dalle famiglie che possono comportare autorizzazioni in deroga.

Art. 4- Modalità di pagamento

1. Le tariffe dei buoni pasto sono determinate con delibera dalla Giunta Comunale.
2. Il pagamento dei buoni pasto deve essere effettuato in anticipo, ogni presenza in mensa verrà scalata dal totale pagato.
3. Il pagamento si effettua tramite l'applicazione installata sul proprio dispositivo mobile oppure tramite l'accesso al "Portale Genitori" disponibile sul sito del Comune di Cipressa. Non esistono altre forme di pagamento. Solo eccezionalmente e previa comunicazione si possono accettare versamenti o bonifici su conto corrente.
4. L'iscrizione di fratelli al servizio comporta una riduzione di € 5,00 su ciascuna quota.
5. I pasti acquistati e non usufruiti possono essere utilizzati nella annualità successiva fino al loro esaurimento. Coloro che non possono usufruirne potranno chiedere il rimborso agli Uffici Comunali.

Art. 5 - Morosità

1. Il mancato pagamento comporta la **non ammissione del minore al servizio**. I genitori verranno invitati anche telefonicamente a recarsi a scuola a prendere il figlio al termine delle lezioni del mattino. Qualora il genitore debitore non provveda riceverà dal Comune comunicazione di messa in mora con **sospensione del minore dal servizio**. L'alunno verrà nuovamente ammesso al servizio dopo la comprovata regolarizzazione della posizione. Il dirigente dell'Istituto Comprensivo viene informato di tutti i casi di morosità.
2. Ai soggetti morosi **non è erogabile il servizio** fino a regolarizzazione del debito con l'Amministrazione. L'iscrizione al servizio nell'anno successivo è negata fino alla comprovata regolarizzazione del debito risalente all'anno precedente.

Art. 6 – Segnalazione dell'assenza al pranzo.

1. L'alunno regolarmente iscritto al servizio di refezione scolastica, durante il periodo delle lezioni scolastiche è sempre considerato presente. **L'assenza dell'alunno al pranzo deve essere comunicata dai genitori tramite l'applicazione o tramite il portale entro le ore nove del mattino.** L'assenza non segnalata comporta la preparazione del pasto e pertanto il suo addebito alla famiglia.
2. Il pasto non disdetto entro le ore nove è addebitato anche se il bambino esce da scuola senza usufruirne.
3. La **segnalazione di assenza** comporta la **non preparazione** del pasto. Se un bambino è segnato assente non può accedere al refettorio perché il suo pasto non verrà preparato.

Art. 7 Menù

1. I pasti vengono erogati sulla base del menù stilato in collaborazione con i competenti servizi dell'Azienda ASL 1 Imperiese (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione).
2. deroghe e diete particolari sono ammesse **solo nei seguenti casi**:
 - a. per motivi di salute, **con presentazione di certificazione medica all'Ufficio Comunale da consegnare prima di utilizzare il servizio** . Tale certificazione ha validità solo per l'anno scolastico in corso, cioè fino al mese di giugno e andrà ripresentata nuova l'anno successivo.
 - b. per motivi di salute, si può richiedere il cosiddetto *menu "in bianco"* su **richiesta scritta dei genitori da presentarsi all'Ufficio comunale entro le ore 9,00 valida un solo giorno.**
 - c. per motivi legati alla religione su richiesta scritta dei genitori all'Ufficio comunale di Segreteria prima di iniziare ad usufruire del servizio .

Art. 8 Regole di comportamento

1. Durante lo svolgimento del servizio **tutti gli alunni** devono mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti del personale di servizio e

nei confronti dei compagni stessi. Il prolungato comportamento negativo da parte degli alunni può essere causa di revoca dell'iscrizione al servizio mensa.

2. E' vietato consumare pasti diversi da quelli forniti dal Servizio di Ristorazione scolastica. Non è ammesso il pranzo al sacco nei locali adibiti a refettorio. Il personale del Servizio di ristorazione scolastica serve e sporziona **unicamente i cibi stabiliti dal menù preparati o forniti dalla ditta stessa.**
3. Gli insegnanti devono accompagnare gli alunni al refettorio **entro** gli orari stabiliti (ore 12 per la scuola dell'Infanzia e ore 12,20 per la Scuola Primaria) e non devono prolungare la loro presenza nei locali della mensa oltre il tempo strettamente necessario per non intralciare le operazioni di pulizia del personale di cucina. Eventuali ritardi devono essere tempestivamente segnalati ai cuochi.
4. Insegnanti e altro personale scolastico **non possono accedere al refettorio** al di fuori dell'orario stabilito per i pasti. Gli insegnanti e i collaboratori che abbiano eventuale necessità di accedere ai locali del refettorio **devono ripristinarne l'igiene.**
5. Le attrezzature del refettorio (frigo, lavastoviglie, fuochi) sono ad uso esclusivo professionale e non possono contenere cibi, bevande, medicinali né altro di proprietà di insegnanti, bambini o di collaboratori.
6. I genitori non possono accedere ai locali della refezione scolastica e non possono conferire autonomamente con il personale addetto alla preparazione dei pasti. Ogni problematica va riportata agli Uffici Comunali che provvedono a riferire al personale addetto.

Art. 9 Norme finali

1 Il presente regolamento sostituisce le precedenti regolamentazioni ed entrerà in vigore dall'anno scolastico 2023/2024.

2 Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa espresso riferimento alle vigenti disposizioni di legge.